



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 42

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTUNO** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,52** e seguenti nell'aula consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, del Presidente del Consiglio Giada Porretta si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima e seconda convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti il Presidente ed i consiglieri di seguito indicati:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME		Presente (SI-NO)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME		Presente (SI-NO)
1	CONIA	Michele	SI	8	CORDIANO	Fausto	SI
2	LONGO	Giuseppe	SI	9	LORIA	Flavio	SI
3	VALENTINO	Gabriella	SI	10	CASCARANO	Marco	SI
4	PORRETTA	Giada	SI	11	IANNIZZI	Mariangela	SI
5	FURIGLIO	Rocco	NO	12	GALIMI	Michele	NO
6	ALBANESE	Giuseppe	SI	13	BURZESE	Angelo	NO
7	D'AGOSTINO	Maria Annunziata	SI				

PRESENTI N. 10 – ASSENTI N. 3

Sono altresì presenti gli Assessori Roberta MANFRIDA e Romina SORBARA.

Assiste la seduta il Segretario Comunale Dr.^{ssa} Maria ALATI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso parere nel testo riportato in calce, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n° 267;

Il Presidente informa il Consiglio che lo stesso è chiamato ad approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili non strumentali all'attività dell'Ente, quindi il Vice Sindaco Longo illustra l'argomento.

RICHIAMATI:

- Il decreto legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 06 agosto 2008, che all'at. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni, province e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- Il successivo comma 2, che prevede che "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione straordinaria di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*";

DATO ATTO:

- Che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTO l'allegato Piano delle alienazioni, riportante l'elenco dei beni da alienare e da sottoporre al Consiglio per l'approvazione;

PRESO ATTO:

- Che si tratta di un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- Che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2, terreni patrimonio indisponibile del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n° 194/1996) potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziano la relativa destinazione urbanistica;

RILEVATO:

- Che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

- Che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 351/2001 e s.m.i., prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- Che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'at. 4 e seguenti del D.L. 351/2001 e s.m.i.;

VISTI:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sulle alienazioni immobiliari;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dai responsabili dei servizi interessati;

VISTA la delibera di G.C. n° 56 del 29.04.2016,

PRESENTI n° 10 Consiglieri;

Con la seguente votazione:

VOTANTI: n° 10; FAVOREVOLI: n° 8; CONTRARI n° //; ASTENUTI n° 2 (Cascarano e Iannizzi);

CON VOTI FAVOREVOLI ED A MAGGIORANZA,

DELIBERA

1. **La** premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegato 1);
3. **Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito con legge n° 133/2008 e s.m.i.;
4. **Di consentire** che l'attuazione del Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016/2018;
5. **Di dare atto** che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016.

Con successiva votazione si vota l'immediata esecutività della presente delibera.

VOTANTI: n° 10; FAVOREVOLI: n° 8; CONTRARI n° //; ASTENUTI n° 2 (Cascarano e Iannizzi);

CON VOTI FAVOREVOLI ED A MAGGIORANZA,

Si approva l'immediata esecutività.

COMUNE DI CINQUEFRONDI

ALLEGATO n° 1 ALLA DELIBERA DI C.C. n° 42 DEL 21.06.2016

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

N°	NATURA	UBICAZIONE
1	Fabbricato Rurale	Ex Scuola Elementare "Petricciana"
2	Terreno AGRICOLO	Località "Busalello"
3	Terreno AGRICOLO	Località "Gunnari"
4	Terreno AGRICOLO	Località "Prunia"
5	Terreno AGRICOLO	Località "Spilinga"
6	Terreno AGRICOLO	Località "Inchianata"

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Maurizio CARLINO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Vincenzo MACRI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giada PORRETTA

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria ALATI

Della sujestesa deliberazione in data odierna viene:

disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, Reg. n° _____ del _____

Prot. n. 7162 del 28 GIU. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria ALATI)

ORIGINALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, **ATTESTA** che la su estesa deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni;

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO